

# IN LODE dell' AVTORE D' vn' Amico Incognito

## SONETTO.

**V**N Aue, vn lume, ed vn di Dio diletto;  
Rari esempi di preggi, e sommi honori  
S'ammirano nel Cielo, e a' suoi chiarori  
Perdon gli altri la stima, e'l proprio aspetto.

Ogni Augello, ò Pianeta dirimpetto  
Alla Fenice, al Sol lascia i splendori,  
El sagro stuol di Cristo, e de' Scrittori,  
All' Aquila Giouan cede il rispetto.

Tu **GIVSEPPE**, non men di quei esemplari,  
Scrivendo del **PAOLAN** vita, e costumi,  
Al Mondo, al Cielo glorioso appari;

E mentre per maggior frà i santi Numi,  
**VERA FENICE** il mostri à i segni rari,  
Fai sparire in vn punto i maggior lumi.

## EIVSDEM AD EVMDEM.

## DISTICHON.

Dulcisonis Paulæ calamis dum scrib's in Orbe  
Pæonicem, Phoenix ipse videre tuis.



Ioannis